

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 20 novembre 2017 - n. X/7393

Criteri e modalità per la rateizzazione dei canoni idrici ai sensi dell'art. 57 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 29 giugno 2009, n. 10 «Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale» ed in particolare l'art. 6 «Disposizioni in materia di canoni di concessione sui beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, nonché in materia di canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, di cui al r.d. 1775/1933»;

Richiamata la deliberazione della g.r. n.2584 del 30 Novembre 2011, «Linee guida relative a criteri e modalità per la rateizzazione delle entrate non tributarie ai sensi dell'art. 57ter della legge regionale 31 marzo 1978 n.34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione)» che prevede per i piani di rateizzazione il numero massimo di 72 rate;

Viste le modalità relative alla prestazione di garanzia di cui alla deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2011, n. IX/1770 «Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fidejussorie, ai sensi della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5 c. 1/b.»;

Visto l'art. 57ter della legge regionale 34/78 in tema di rateizzazioni delle entrate non tributarie regionali e in particolare i commi:

1. per il recupero delle entrate non tributarie, ad esclusione delle entrate derivanti da sanzioni amministrative per le quali non sono ancora intervenute procedure di riscossione coattiva, può essere concessa, su richiesta dell'interessato, la rateizzazione secondo modalità e criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;
2. i piani di rateizzazione possono prevedere fino ad un massimo di centoventi rate mensili. Per la rateizzazione sono dovuti gli interessi nella misura legale. In caso di mancato pagamento, anche di una sola rata, nei trenta giorni successivi allo scadere del relativo termine, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione ed è tenuto al pagamento, in un'unica soluzione, del debito;

Considerato che la modifica normativa, introdotta dall'art. 57ter cit., è originata dalla consapevolezza che in un contesto di grave e perdurante crisi economica e sociale, come quella che attraversa il nostro Paese, la regolarità e puntualità nel pagamento dei canoni idrici è sempre più difficoltosa e che, per tale ragione, si ritiene di dover mettere in atto misure atte a dilatare, in maniera significativa, i tempi di pagamento;

Considerato dunque opportuno, al fine di garantire le entrate regionali ed evitare lo stato di insoluto, contemporaneamente riducendo le situazioni di contenzioso, prevedere la possibilità di concedere ai debitori, in comprovata e certificata situazione di temporanea difficoltà finanziaria, che ne facciano formale richiesta, la dilazione dei pagamenti preventiva alla fase di riscossione coattiva, attraverso un piano di rateizzazione del debito rappresentato dai canoni idrici per i quali sono state emesse ordinanze ingiunzione di pagamento;

Ritenuto di definire nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le regole disciplinanti tempi, criteri, e modi per la rateizzazione dei debiti relativi ai canoni idrici e di demandare al Dirigente competente in materia l'adozione di specifici atti di dettaglio utili a rendere operativa la procedura;

Ritenuto di definire nell'allegato B il modulo per la presentazione dell'istanza di rateizzazione sia in formato cartaceo, presso il protocollo generale federato di Regione Lombardia, p.za Città di Lombardia n.1 - 20124 Milano o presso gli sportelli delle Sedi UTR presenti nei capoluoghi di Provincia, ovvero inviata in formato digitalizzato all'indirizzo pec ambiente@pec.regione.lombardia.it;

Ritenuto altresì, al fine di garantire il credito regionale in caso di sopravvenute inadempienze nel pagamento delle rate da parte del debitore, di dover subordinare la rateizzazione dei debiti derivanti da canoni idrici di importo superiore a € 10.000= (diecimila) alla presentazione di una idonea garanzia fidejussoria che presenti gli elementi inderogabili indicati nello schema di polizza di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. 34/78 nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di approvazione e assestamento;

Verificata da parte del Dirigente della U.O. Risorse Idriche/Struttura Utenze Idriche la regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione, sia dal punto di vista tecnico, sia sotto il profilo della legittimità;

Ritenuto infine di dover disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito internet di Regione Lombardia;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A che costituisce i criteri disciplinanti tempi e modalità per la rateizzazione dei debiti da canoni idrici, parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato B che costituisce il modulo per la presentazione dell'istanza di rateizzazione in formato cartaceo oppure da inviare in formato digitale a mezzo pec, parte integrante della presente deliberazione;
3. di approvare l'allegato C che costituisce lo schema di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria richiesta per determinare soglie di rateizzazione, parte integrante della presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente competente in materia di canoni idrici, l'adozione degli atti amministrativi di dettaglio per la concessione di piani di rateizzazione e gli adempimenti di cui all'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui mezzi di comunicazione.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ALLEGATO A

MODALITA' E CRITERI PER LA CONCESSIONE DELLA RATEIZZAZIONE DI CREDITI DERIVANTI DA MANCATO PAGAMENTO DI CANONI IDRICI SOTTOPOSTI A PROCEDURA DI ORDINANZA INGIUNZIONE AI SENSI DELLA L.R. DEL 31/3/1978, N. 34.

I canoni idrici per i quali sono state emesse ordinanze ingiunzioni di pagamento possono essere pagati in forma rateale a condizione che l'importo in esse esposto sia almeno superiore a € 500= per ogni singola debenza e per annualità.

A. CRITERI DI ACCESSO ALLA RATEIZZAZIONE PLURIENNALE

I destinatari dei piani di rateizzazione sono i titolari di concessioni di derivazione di acqua pubblica per i quali si prevede, su formale richiesta, la possibilità di rateizzazione dei pagamenti dei canoni idrici dovuti a Regione Lombardia al fine di ridurre le temporanee difficoltà di liquidità del debitore, evitare o ridurre situazioni di contenzioso e nel contempo garantire le entrate regionali.

La rateizzazione è prevista per le sole annualità pregresse per le quali è stato emesso un atto per il recupero del credito (ordinanza di ingiunzione di pagamento) e non siano già state iscritte nei ruoli di riscossione coattiva di cui al DPR 602/73;

L'istanza dovrà essere presentata nel termine di 30gg dal comprovato ricevimento dell'atto ingiuntivo, pena la sua irricevibilità.

AMMISSIBILITA' ALL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE

La rateizzazione non può essere accordata:

1. Ai soggetti che non si trovino in comprovata e certificata situazione di difficoltà finanziaria autodichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000;
2. ai soggetti concessionari in situazione di debito per il quale non siano state emesse ordinanze di ingiunzione;
3. ai soggetti concessionari che hanno un contenzioso in essere con l'Amministrazione regionale;
4. alle Società per le quali è in corso una procedura concorsuale (fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, ad esclusione delle società in amministrazione controllata per le quali può essere concessa una dilazione dei pagamenti per un massimo di 2 anni, ex D.L. 84/2012);
5. nei casi in cui, in relazione allo stesso debito per il quale sia stata concessa la rateizzazione, il concessionario non abbia assolto al pagamento anche solo di una rata e pertanto sia intervenuta la decadenza dal beneficio;

PIANI

1. L'importo rateizzabile dell'ammontare del debito risultante da Ordinanza Ingiunzione non può essere inferiore a € 500,00;
2. I piani di rateizzazione mensile, predisposti dai competenti Uffici regionali, potranno prevedere fino a un massimo di 120 rate di importo costante, ex art. 57 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n.34, commisurate all'ammontare del debito secondo una ripartizione a scaglione;
3. I piani di rientro del debito saranno ordinati sulla base di scaglioni con stima della rata minima e massima, come di seguito indicato:

DA €	A €	N. RATE MENSILI
500,00	999,00	12
1.000,00	4.999,00	24
5.000,00	9.999,00	36
10.000,00 ¹	49.999,00	48
50.000,00	249.999,00	72
>250.000,00		120

4. Le rate del piano di rateizzazione saranno comprensive degli interessi legali dovuti ai sensi dell'art. 57ter della L.R. 34/78 e delle spese di notifica.
5. Le rate mensili devono essere versate, secondo le scadenze indicate nel piano di rateizzazione;
6. In ogni momento il debito può essere estinto con il pagamento di quanto dovuto a saldo mediante presentazione di istanza alla Struttura regionale competente;

Lo stesso, inoltre, procede:

- a) Avviando le ordinarie procedure coattive di cui al dpr 602/73;
 - b) escussione, ove previsto, tramite polizza fidejussoria all'uopo predisposta.
7. Il provvedimento di concessione della rateizzazione corredato del relativo piano di rateazione o quello di diniego del beneficio è adottato dal Dirigente di Struttura competente.
 8. Se durante il corso della rateizzazione interviene una procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo ecc.), il Titolare del piano di rateizzazione dovrà darne urgente comunicazione alla Struttura regionale competente.
 9. Il versamento delle rate del piano dovrà avvenire entro la fine di ogni mese per tutto il periodo della rateizzazione indicando:
 1. il nominativo dell'Istante;
 2. l'indicazione Regione Lombardia;
 3. il codice iban del conto corrente di Regione Lombardia, IT B030 6909 7901 0000 0300037
 4. la Causale dove si precisa il numero della rata del versamento del piano di rateizzazione del/i canone/i idrico/i anno/i _____ – il cod. ID della pratica, codice fiscale.
 10. Il Richiedente che intende avvalersi della Domiciliazione bancaria dovrà farne espressa dichiarazione nell'istanza di richiesta di rateizzazione del debito indicando il proprio codice iban, il codice fiscale, ed allegando fotocopia del proprio documento di identità ai fini del pagamento delle rate del piano. Tale soluzione è vantaggiosa e mette al riparo da inconvenienti:
 1. evitare che per banale dimenticanza non venga pagata una rata con conseguente automatica decadenza dal beneficio della rateizzazione e recupero del credito attraverso la riscossione coattiva;
 2. ridurre i costi e tempi per il pagamento.

¹ Da 10.000 euro e oltre il debito da rateizzare, viene richiesta garanzia fidejussoria.

DECADENZA

1. Il mancato pagamento anche di una sola rata in scadenza, nei trenta giorni successivi allo scadere del relativo termine, determina per il debitore l'immediata decadenza dal diritto di rateizzazione del debito con comunicazione motivata da parte del Dirigente competente.
2. Se nel corso di svolgimento del piano di rateizzazione si verificassero le condizioni di una procedura concorsuale, il Contraente dovrà darne immediata comunicazione alla Struttura regionale competente che procederà sia per la decadenza del piano di rateizzazione del debito e sia per l'attivazione delle procedure per il recupero del credito a norma di legge.

COMPENSAZIONE, EX ART. 55 L.R. 34/78

Nel caso di erogazione di un ulteriore contributo a favore del debitore al quale sia stata concessa la rateizzazione, la Struttura regionale competente provvede alla compensazione dell'ulteriore contributo con la quota capitale del debito rateizzato, ancora da pagare, ex art. 55 della L.R. 34/78. La D.G. competente per materia provvede alla notifica al debitore del nuovo piano di ammortamento qualora sia stato possibile compensare il debito soltanto in quota parte e comunque fino alla concorrenza dell'ulteriore contributo.

GARANZIA FIDEJUSSORIA

Per i debiti di importo pari o superiori a € 10.000,00, viene richiesta la presentazione di idonea garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa), costituita da:

Polizza fidejussoria stipulata con intermediario finanziario abilitato all'esercizio dell'attività sul territorio della Repubblica Italiana, ramo assicurativo 15 (cauzione), iscritto nell' "Albo delle Imprese abilitate all'esercizio delle attività assicurative e riassicurative sul territorio della Repubblica Italiana tenuto IVASS".

E' fatta salva la facoltà dell'Ufficio regionale competente di non accettare la garanzia proposta in presenza di segnalazioni di criticità pubblicate su siti di Enti istituzionalmente preposti al controllo.

La garanzia finanziaria prestata deve coprire la durata complessiva risultante dal piano di rateizzazione per tutto il suo periodo aumentato di un semestre nonché l'importo complessivo risultante dal piano.

Sul portale Ambiente di Regione Lombardia (www.ambiente.regione.lombardia.it) è presente lo schema tipo della garanzia fidejussoria di cui all'allegato B al provvedimento in esame.

ESITI DELL'ISTANZA

Nel periodo intercorrente tra l'acquisizione dell'istanza al protocollo regionale e la comunicazione di accoglimento o rigetto, non si darà corso alla fase esecutiva dell'Ordinanza di Ingiunzione. Il provvedimento di accoglimento o di rigetto è adottato entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza di rateizzazione.

In caso di rigetto dell'istanza, si provvederà a dare Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10bis della L. 241/90. Entro il termine di 10 gg dal ricevimento della comunicazione è facoltà dell'istante presentare osservazioni.

In caso di adozione del provvedimento di rigetto, si darà corso alle azioni esecutive dell'Ordinanza Ingiunzione previste dalla legge.

B. MODALITA' PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

- La richiesta di rateizzazione verrà formalizzata utilizzando l'Istanza, modello B, corredata degli allegati richiesti, disponibile sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, **Servizi e Informazioni – Servizi On Line – Tributi e Canoni**. Potrà essere presentata sia:
 - a) in forma cartacea, presso il Protocollo Generale federato di Regione Lombardia, p.za Città di Lombardia, 1 Milano, o presso gli Sportelli protocollo delle Sedi UTR presenti in ogni capoluogo di Provincia;
 - b) on line, inviata in via telematica all'indirizzo pec_ambiente@pec.regione.lombardia.it

— • —

ALLEGATO B

ISTANZA DI RATEIZZAZIONE

(deliberazione Giunta regionale del __/__/____, n.)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il.....
a..... (Prov.....) codice fiscale.....

- in proprio (persone fisiche);
- in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della.....

codice fiscale.....

ai fini dell'esame e della trattazione di questa richiesta dichiara di eleggere domicilio presso:.....

- la propria abitazione;
- il proprio ufficio/la propria azienda;
- altro.....

Comune.....(Prov.....)
indirizzo..... CAP.....
telefono..... e-mail/PEC

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni dell'indirizzo anagrafico o di Posta elettronica dichiarato.

CHIEDE

- la **dilazione** delle somme indicate nelle seguenti Ordinanze Ingunzione di pagamento:

n.....
n.....
n.....

per un importo complessivo a somma degli importi suesposti di euro.....

da versare al Concedente secondo un piano di rateizzazione ordinario in n°..... rate di importo costante.

L'importo di ciascuna rata non potrà essere inferiore a 50 euro.

DICHIARA

- che come debitore..... si trova in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà dovuta ai seguenti motivi:

.....
.....
.....

- che intende avvalersi della domiciliazione bancaria e, a tal fine, indica il proprio codice Iban

.....

- che provvederà all'accredito delle rate mediante bonifici sul conto a favore di Regione Lombardia sul seguente codice iban IT B030 6909 7901 0000 0300037, consapevole che il mancato pagamento di una rata comporta l'automatica decadenza dal beneficio della rateizzazione e recupero del credito attraverso la riscossione coattiva ai sensi del dpr 602/73.

Nei versamenti che verranno effettuati si dovrà specificare:

1. il nominativo dell'Ordinante;
2. il nominativo l'Ente Creditore;
3. la Causale dove si dovrà precisare il numero della rata del versamento eseguito del piano di rateizzazione del/i canone/i idrico/i relativi alle annualità ____/____/____/____
4. il cod. ID della pratica, codice fiscale.

DICHIARA ALTRESÌ

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

- di essere Titolare / Rappresentante legale / curatore / Tutore, della ditta/società/ente/associazione/ persona sopra indicata (barrare le voci interessate).
- che non è stato depositato accordo di ristrutturazione, domanda di concordato preventivo, proposta di accordo, ai sensi del d. lgs del 16/11/2015, n. 180, o di piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento (artt.6 e seguenti Legge n. 3/2012).

In mancanza di tali dichiarazioni la rateizzazione non potrà essere concessa.

Dichiara che se nel corso di svolgimento del piano di rateizzazione si verificassero le condizioni di una procedura concorsuale, il Contraente dovrà darne immediata comunicazione al Concedente che procederà sia per la decadenza del piano di rateizzazione del debito e sia per l'attivazione delle procedure per il recupero del credito a norma di legge.

Dichiara che intende avvalersi della domiciliazione bancaria ai fini del pagamento delle rate del piano.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con questa richiesta e con i relativi allegati e di accettarne i contenuti.

Prende atto che le informazioni sullo stato dei pagamenti delle rate saranno rese su richiesta all'Amministrazione concedente da parte del titolare del piano/legale rappresentante.

Allega copia del documento di identità solo nel caso in cui questa richiesta non venga presentata e sottoscritta allo sportello.

Luogo e data..... Firma

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Io sottoscritto/a.....

- in proprio
- in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della.....

delego il/la Sig./Sig.ra.....

- a consegnare la presente richiesta di rateizzazione;
- a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente richiesta di rateizzazione;
- a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione e/o provvedimento connesso alla presente richiesta (comunicazione di avvio del procedimento, preavviso di rigetto, provvedimento di accoglimento della richiesta, provvedimento di rigetto).

Luogo e data..... Firma del delegante

Si allega fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Articolo 13, del Dlgs n. 196/2003)

Regione Lombardia titolare del trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali previste dalla legge, utilizza i dati che La riguardano per dar seguito alla richiesta di rateizzazione ai sensi e per gli effetti di cui L.R. 34/78.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni di cui al Dlgs n. 196/2003.

I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità. Regione Lombardia potrà avvalersi dei recapiti (posta elettronica, telefono, fax, indirizzo) da Lei eventualmente indicati, per le comunicazioni inerenti alla richiesta.

I dati personali non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per la finalità di cui sopra, possono essere comunicati a Concessionari di riscossione ai sensi del DPR n. 602/1973; ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto in materia di riscossione.

Milano _____

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'Istanza dovrà essere presentata, completa in ogni sua parte, con allegata copia scansionata del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante/ delegato, nelle seguenti modalità:

- in pdf, all'indirizzo pec ambiente@pec.regione.lombardia.it,
- in forma cartacea al protocollo generale federato di Regione Lombardia, p.za Città di Lombardia, 1 Milano, o presso gli Sportelli protocollo delle Sedi UTR presenti in ogni capoluogo di Provincia.

— • —

ALLEGATO C

MODELLO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

(carta intestata dell'intermediario finanziario)

Premesso che

- la Società _____/il Sig. _____, con sede/residente in _____ (___), Via _____ n. ___ partita iva/codice fiscale _____, è debitore nei confronti della Regione Lombardia della somma complessiva di euro _____,00 a titolo di oppure risultante dall'avviso di accertamento/ingiunzione di pagamento n. _____ del _____
- la Società _____/ il Sig. _____ in data _____ ha presentato istanza di rateizzazione dell'importo dovuto;
- trattandosi di importi dovuti superiori ad euro 10.000,00, il contribuente è tenuto a prestare una garanzia fideiussoria, rilasciata da intermediario finanziario abilitato per l'intero periodo di rateazione aumentato di sei mesi.

Tutto ciò premesso,

ART. 1

la

sottoscritta_____
(Banca/Società di assicurazione/Finanziaria in seguito denominata "GARANTE")

Filiale di _____ con sede in _____

tel. _____ fax _____ Pec _____ Partita IVA/codice fiscale
n. _____ (Agenzia di _____)

autorizzata al rilascio di fideiussione bancaria/polizza assicurativa a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici, ai sensi della l. 10 giugno 1982 n. 348, con provvedimento n. ___ del __. __., abilitata ad operare sul territorio italiano anche per il ramo 15 - cauzione verso lo Stato e gli enti pubblici iscritta a "Albo delle Imprese abilitate all'esercizio delle attività assicurative e riassicurative sul territorio della Repubblica Italiana tenuto IVASS (indicare estremi di iscrizione)" - nella persona di _____ - (chi firma per conto del garante e suo ruolo), con la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1936 e seg. del cod. civ., si costituisce fideiussore di _____ con sede legale/residenza nel Comune di _____ Via _____ n. ___ (di seguito denominato **CONTRAENTE**), a favore della Giunta Regione Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - C.F. n. 80050050154 (di seguito denominata **BENEFICIARIO**), a garanzia del pagamento degli importi dovuti derivanti dall'Ordinanza Ingiunzione di

pagamento dei canoni idrici di cui in premessa, maggiorato degli interessi legali, più le spese di istruttoria, come da piano di rateizzazione, impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente al pagamento della somma garantita pari a € _____, : :

ART.2

la presente garanzia fideiussoria ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al sesto mese successivo alla data di scadenza dell'ultima rata indicata nel piano di rateizzazione e comunque cessa solo dal momento dell'accertamento da parte del BENEFICIARIO dell'avvenuta estinzione del debito, finalizzato al conseguente svincolo;

Il GARANTE rinuncia ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957 del codice civile.

ART. 3

Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE su semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE e senza obbligo, da parte del beneficiario, di preventiva costituzione in mora.

Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione o cessato.

Il GARANTE non potrà opporre al BENEFICIARIO il mancato pagamento del premio dovuto dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia.

Il GARANTE rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del c.c..

ART. 4

Tutte le comunicazioni tra GARANTE, CONTRAENTE e BENEFICIARIO dovranno essere effettuate in lingua italiana.

Le comunicazioni dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con le seguenti modalità:

- al GARANTE, con lettera raccomandata a/r indirizzata alla sede del GARANTE all'indirizzo _____ o mediante Posta Elettronica Certificata (ai sensi del Dlgs n. 82/2005 e smi) all'indirizzo _____
- al CONTRAENTE, con lettera raccomandata a/r all'indirizzo Via _____ n. _____ o mediante PEC _____
- al BENEFICIARIO con lettera raccomandata a/r indirizzata all'indirizzo _____; Piazza Città di Lombardia n.1 - 20124 Milano o mediante PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it;

ART. 5

Il GARANTE conviene che la presente garanzia fideiussoria si intenderà accettata dal BENEFICIARIO solo a seguito di un'espressa lettera di accettazione e conferma della stessa.

ART. 6

Il GARANTE accetta che nella richiesta di escussione effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di conto corrente e IBAN, aperto presso la Tesoreria Regionale, sul quale dovranno essere versate le somme da rimborsare.

ART. 7

Il GARANTE accetta, quale foro competente in via esclusiva, per le controversie con il BENEFICIARIO, l'Autorità Giudiziaria di Milano, ove ha sede l'Ente BENEFICIARIO.

ART. 8

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto si applicano le disposizioni di legge.

Luogo e data

firma CONTRAENTE

firma GARANTE